

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08 MAG. 2001

=====

ADDI' **08 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

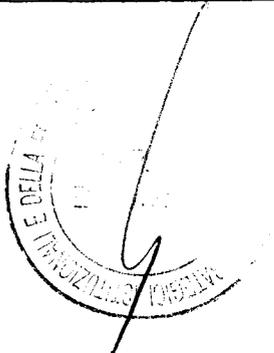
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO

DELIBERAZIONE N° 655

OGGETTO: 1 deliberazione concernente:

Modifica della D.G.R. n.2649 del 18 maggio 1999 - Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2.



Modifica della D.G.R. n.2649 del 18 maggio 1999 – Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2 .

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per l'Ambiente;

Vista la legge regionale del 12 giugno 1975 , n.72 “ Criteri da osservare in sede di formazione degli strumenti urbanistici comunali” ;

Visto l'art. 3 della legge regionale del 12 giugno 1975 , n. 72;

Vista la legge 2 febbraio 1974 , n 64 “ Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;

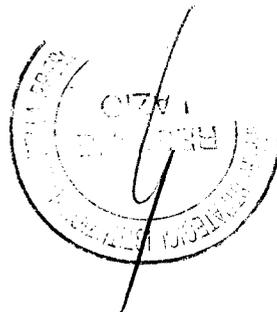
Visto l'art.3 della legge 2 febbraio 1974, n.64;

Vista la legge 10 dicembre 1981, n.781 “ Ulteriori norme per l'accelerazione delle procedure per l'esecuzione delle opere pubbliche”

Vista la legge 9 luglio 1908, n.445 relativa agli abitati da consolidare o trasferire;

Visto il D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 “ Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione , l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”

Viste le circolari dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Lazio n.3317 del 29 ottobre 1980 , n.2950 dell'11 settembre 1982, n. 769 del 23 novembre 1982 e dell'Assessorato Ambiente n. 1575 del 6 novembre 1992;



Vista in particolare la circolare n.2950 dell'11 settembre 1982 che detta le modalità di presentazione della documentazione ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art.13 della legge 2 febbraio 1974 , n.64;

Vista la legge 15 marzo 1997 n.59 “ Conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”

Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998 , n. 447 ;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 1999 , n.2649 “ Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n.64 “;

Visto il D.LGS. 30 aprile 1992 n. 285 con le disposizioni integrative del D.LGS. 10 settembre 1993 n.360;

Vista l'ordinanza n.2788 del 12 giugno 1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile “ Individuazione delle zone ad elevato rischio sismico” dove vengono individuate ed elencati i Comuni ad elevato rischio sismico;

Visto il D.LGS 29 ottobre 1999 n.490 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali” ;

Vista la L.R. 22 Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.38 “ Norme sul governo del territorio” ;

Considerata l'importanza degli aspetti vegetazionali per la stabilità geomorfologica dei siti;

Tenuto conto dell'esperienza acquisita nell'applicazione della D.G.R.2649 /99 relativamente al punto 4 “ indagine vegetazionale”;

Considerato che ai fini della determinazione delle aree vulnerabili e di rischio , in determinati contesti ambientali , può essere valutata come ininfluyente la documentazione per l'indagine vegetazionale;

Visto l'art.17, commi 31 e 32 della legge 15 maggio 1997 , n.127;

all'unanimità;



DELIBERA

Di stabilire che dalla documentazione geologico-vegetazionale (Allegato 1 della D.G.R. 2649/99) da presentare in sede di formazione degli strumenti urbanistici generali e loro varianti e piani attuativi, sia stralciato il punto 4 " indagine vegetazionale" nei seguenti casi:

- Tutti i Piani attuativi (piani di lottizzazione convenzionata, piani particolareggiati, piani di riqualificazione, piani di recupero) inseriti nei centri abitati o negli inclusi di aree diffusamente urbanizzate, sui cui soprassuoli non sono presenti formazioni boscate.
 - Tutti i Piani attuativi inseriti in aree agricole la cui superficie risulti inferiore ai 10 ha, che non presenti una copertura vegetale arborea e/o arbustiva di interesse forestale, e che non ricada in aree protette , in aree SIC , ZPS.
 - Varianti al P.R.G. all'interno dei centri storici , ove siano previsti interventi conservativi e di recupero , i cui soprassuoli non siano costituiti da vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse ornamentale.
- *Il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della legge 127/98,*
Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

9 MAG. 2001

